



ISOLE ECOLOGICHE

Materassi, televisori, biciclette, doghe in legno. All'esterno delle isole ecologiche si può trovare davvero di tutto. La "fantasia" dei furbetti del rifiuto non conosce limiti.

La situazione è di emergenza in tutto il Tigullio, non appena si riaprono le seconde case: i lati dei cassonetti della spazzatura sono subito presi d'assalto da letti, divani, materassi, televisori, frigoriferi, cucine, forni di vario tipo e quant'altro. A Rapallo, alcune settimane fa, è stata anche lasciata, appesa ad un lampione e sopra un cestino della rumenta, una bicicletta, o meglio il telaio di essa. Le telecamere, evidentemente, poco o nulla possono fare contro questo malcostume. Inciviltà prima di tutto, ed il "mugugno" è inevitabile. Proprio alcuni siti internet che utilizzano questo strumento di comunicazione (il mugugno) di Rapallo e di Lavagna sono fra i più attivi nel segnalare le problematiche.

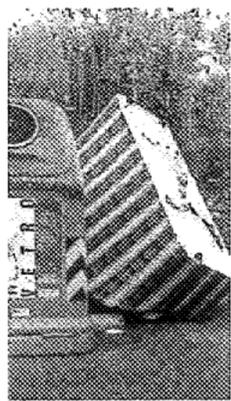
Su "Mugugno a Rapallo" sono state postate numerose foto che illustrano, meglio di tante parole, la situazione. Materasso posizionato vicino ai cassonetti e tanti sacchetti con suppellettili in via Amedeo d'Aosta «e nelle ultime ore si è aggiunta anche una sedia» scrive Roberta. Alessandra apre con un'affermazione chiara: «E poi parlano di Napoli. Io me ne starei zitta».

Via Ghizolfo, la sede del "deposito di ingombranti". Una televisione, vari casseti, uno stendi biancheria, una miriade di assi di legno. Manca il divano? «È nel post precedente» precisa Giacomo. «Possibile che non passi mai nessuno quando abbandonano i vecchi arredi vicino ai cassonetti?» dice Silvana. «Da dieci giorni la situazione è questa» posta Alessandra. Paola 1 e Paola 2 confrontano le loro esperienze ed i loro pensieri. Paola 1: «Stamattina (mercoledì, ndr) han portato via tutto. Ma il problema nasce alla fonte: se si telefona ad Aimeri loro ti dicono quando vengono, certo che se tu te ne fregni e porti tutto giù quando ti comoda». Paola 2: «Non è per prendere le parti di qualcuno, assolutamente! Ma un po' di anni fa dovevo gettare il frigo e mi dissero di metterlo vicino al cassonetto lunedì sera che martedì lo avrebbero ritirato. Detto fatto,

TIGULLIO ♦ Situazione di emergenza a Rapallo e Lavagna

Quanti "furbetti" della spazzatura

Biciclette, materassi, televisori: ciò che non serve viene abbandonato in strada in spregio alle regole



Il mugugno corre su Facebook

Diverse pagine dedicate

morale: il frigo è rimasto lì 10 giorni». «Per la cronaca il materasso, con altra rumenta

pubblicato la settimana scorsa in Via Amedeo D'Aosta è ancora qui, giace sporco e felice di prendere il sole», spiega Caterina.

Ed avanti così, nell'attesa di nuovi commenti e nuove "postazioni" dove depositare gli in-

gombranti. E pensare che Aimeri offre un servizio, gratuito, a domicilio: posizionati gli

oggetti vicino ai cassonetti, una telefonata e, salvo intoppi, il ritiro è abbastanza rapido. Il momento più critico, comunque, è stato ad inizio giugno, alla riapertura delle seconde case: in quel caso nessuna o numero limitato di telefonate ad Aimeri, e ingombranti accumulati in varie postazioni in quantità industriale.

"Centro di raccolta comunale, via Savagna area del Pogliolino, per conferimento in-

gombranti, RAEE (materiale elettronico), olii esausti, inerti, batterie, ecc. Orari di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13,30; martedì e giovedì dalle 13 alle 18,15; sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 18,30. Servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti: numero verde 800-649911. Ufficio comunale per informazioni: Ufficio Qualità Ambiente 0185/680225". Una telefonata: questo è quanto un cittadino di Rapallo o turista dovrebbe/potrebbe fare per eliminare gli ingombranti dalle vie e dalle piazze.

Da Rapallo a Lavagna dove, secondo "Mugugno del Comune di Lavagna", la raccolta degli ingombranti sembrerebbe decisamente più celere rispetto alla... concorrenza.

«Abbiamo chiamato Ideal-service per smaltire il divano. Ci hanno dato appuntamento per lasciarlo lì stasera dicendo che domani l'avrebbero ritirato! Spero vivamente che sia così» scrive Ila. Risponde Giovanna: «Solitamente sul ritiro ingombranti sono molto puntuali, se così non sarà lo segnaleremo e provvederemo a sollecitare». Detto fatto, il giorno dopo il divano è già sparito, ritirato dall'azienda.

Anche in questo caso utile il numero di telefono: 800-108040 attivo dalle 8 alle 18 dal lunedì al sabato. Laura, da Corso Genova: «Qualcuno sa dirmi come si può fare per aggiungere un bidone bianco e togliere

uno dei 2 grigi (inutile)? In Comune dicono che hanno finito i bidoni». «Non si può continuare così» scrive Sergio, allegandovi anche una foto emblematica. «W la civiltà ed il senso civico! Questo lo spettacolo ad Arenelle stamattina. Chi, al contrario, sceglie la "civiltà", come può conferire la propria carta settimanale domani se il bidone è già in quelle condizioni?» è il post di Katia.

Il Tigullio si unisce nel mugugno alla spazzatura ovunque.

[g.scart.]

A RAPALLO MULTATE DUE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Giro di vite contro chi trasgredisce

«Due agenti di Polizia Municipale stanno svolgendo un compito di controllo su due livelli: sull'operato della ditta Aimeri AmbienteMultat e in merito a un corretto conferimento da parte dell'utenza per individuare eventuali trasgressori -



Maini

dice l'assessore rapallese alla "Gestione del ciclo rifiuti", Arduino Maini - Le multe, nello specifico, sono state elevate a due attività commerciali per aver abbandonato i sacchi dei rifiuti ai piedi dei cassonetti e per aver conferito cartone e plastica senza effettuare in maniera consona la raccolta differenziata. Nei prossimi giorni partirà una nuova campagna di sensibilizzazione per incentivare la raccolta differenziata.